



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

**Progetto**

**Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano**  
**- lotto II: Telese – San Lorenzo Maggiore;**  
**- lotto III: San Lorenzo Maggiore - Vitulano.**  
**CUP: J41H01000080008.**  
**Progetto Esecutivo.**

**Procedimento**

**Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e contestuale verifica dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017**

**ID Fascicolo**

**8317**

**Proponente**

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

**Elenco allegati**

**Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 745 del 29 maggio 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 10/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 10/07/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 c.d. Codice appalti;

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** l'Allegato 2 della Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n.121 che contempla fra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale, di cui all'art. 1 della Legge n. 443/2001, la "Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto";

**CONSIDERATO** che l'opera di cui trattasi è inserita nel Decreto Sblocca Italia (D.L. 12 settembre 2014, n. 133 - convertito dalla Legge 164/2014) e che l'opera di raddoppio è prevista nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce/Taranto, sottoscritto in data 2 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Basilicata, la Regione Campania, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana;

**CONSIDERATO** che con Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 il CIPE ha individuato tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della *tavola 4 – Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto* "l'intervento Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano";

**VISTA** la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del*

*dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*” che prevede all’art. 1, comma 1 la nomina dell’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. quale Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale n. 629 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA/VAS) in data 4 febbraio 2011, di esito positivo con prescrizioni, ai sensi dell’art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per il progetto preliminare *“Itinerario ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello–Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino–Vitulano”*, e la successiva Ordinanza n. 25 del 19 maggio 2016 del Commissario per la realizzazione delle opere relative all’Asse ferroviario Napoli–Bari di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare sopra citato;

**CONSIDERATO** che con la sopra richiamata Ordinanza n. 25/2016 il Commissario ha autorizzato la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ad avviare la progettazione definitiva completa della tratta “Frasso Telesino–Vitulano” per lotti funzionali;

**VISTO** che, con riferimento al progetto definitivo *“1° Lotto Frasso Telesino-Telese e 2° Lotto Telese-San Lorenzo Maggiore”* del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-85 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2648 del 16 febbraio 2018, è stata determinata la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza ex art. 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. alle prescrizioni di cui all’Ordinanza Commissariale n. 25/2016, sulla base di quanto riportato nella matrice di ottemperanza del medesimo parere n. 2648/2018, nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell’opera, e da verificarsi nell’ambito della successiva procedura di verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del medesimo decreto legislativo;

**VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 36 del 5 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo *“1° Lotto Frasso Telesino-Telese e 2° Lotto Telese-San Lorenzo Maggiore”* del raddoppio tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare nelle successive fasi di progettazione;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA\_DEC\_2018-77 del 19 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2642 del 9 febbraio 2018, di verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex art. 9 del DPR 120/2017, del progetto definitivo *“1° Lotto Frasso Telesino-Telese”* dell’intervento “Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano”, che dispone che la Società proponente dovrà provvedere a ripresentare, insieme con il progetto esecutivo e comunque almeno 90 gg prima dell’inizio effettivo dei lavori, il piano di utilizzo nella versione finale di progetto, aggiornato secondo le indicazioni riportate nel predetto parere n. 2642/2018;

**VISTO** che, con riferimento al progetto definitivo *“Lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano”* del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2019-210 del 9 giugno 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3015 del 24 maggio 2019, è stata determinata la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza, ex art. 185, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., alle prescrizioni di

cui all'Ordinanza Commissariale n. 25/2016, sulla base di quanto riportato nella matrice di ottemperanza del medesimo parere n. 3015/2019, nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell'opera, e da verificarsi nell'ambito della successiva procedura di verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2019-205 del 10 giugno 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3005 del 10 maggio 2019, di conclusione della verifica, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 120/2017, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo "3° Lotto San Lorenzo Maggiore – Vitulano" del Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel citato parere n. 3005/2019 da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione; la Società proponente dovrà altresì provvedere a ripresentare, insieme con il progetto esecutivo e comunque almeno 90 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori, il piano di utilizzo nella versione finale di progetto, aggiornato secondo le indicazioni riportate nel predetto parere n. 3005/2019;

**VISTE** le ordinanze n. 36 del 23 aprile 2018 e n. 44 del 27 giugno 2019, con le quali il Commissario Straordinario ha approvato il Progetto Definitivo del Lotto Funzionale 2 Telese – San Lorenzo Maggiore e il Progetto Definitivo del Lotto Funzionale 3 San Lorenzo Maggiore – Vitulano con prescrizioni e raccomandazioni, riportate nei relativi "Allegato 1";

**VISTO** il decreto direttoriale prot. 396 del 13 dicembre 2022, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 340 del 24 ottobre 2022, con il quale in merito agli aspetti ambientali di competenza, è stata verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti "*Lotto 2° Telese-San Lorenzo Maggiore e lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano. Variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze di approvazione del progetto definitivo nn. 36/2018 e 44/2019*" siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

**VISTA** la nota prot. n. 33 del 6 aprile 2022, acquisita agli atti con prot. MiTE-46119 del 14 aprile 2022, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE-62642 del 19 maggio 2022, con la quale la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza con allegata documentazione progettuale per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e contestuale verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 per il progetto esecutivo "*Lotto II: Telese – San Lorenzo Maggiore lotto III: San Lorenzo Maggiore - Vitulano*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino – Vitulano;

**VISTA** la nota prot. MiTE-64537 del 23 maggio 2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha comunicato alla Commissione tecnica VIA e VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 06/04/2022 ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo in questione e di verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. 120/2021;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA n. 745 del 29 maggio 2023, assunto al prot. MASE-92492 del 7

giugno 2023, costituito da n. 102 (centodieci) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, di conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e di verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 745 del 29 maggio 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - Sottocommissione VIA ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, che:

- *sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio Tratta Cancellò – Benevento II Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 2° Sublotto Telese – San Lorenzo 3° Sublotto San Lorenzo" con i progetti definitivi come approvati con l'Ordinanza Commissariale n.36/2018 per il 2° Sublotto Telese – San Lorenzo e con l'Ordinanza Commissariale n.44/2019 per il 3° Sublotto San Lorenzo;*
- *è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio Tratta Cancellò – Benevento II Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 2° Sublotto Telese – San Lorenzo 3° Sublotto San Lorenzo" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Ordinanza Commissariale n.36/2018 di approvazione del Progetto Definitivo del 2° Sublotto Telese – San Lorenzo e nella Ordinanza Commissariale n.44/2019 di approvazione del Progetto Definitivo del 3° Sublotto San Lorenzo;*
- *il Piano di utilizzo presentato, unico per entrambi i sublotti 2 e 3 (in quanto affidati allo stesso Affidatario) ottempera alle condizioni ambientali recepite nelle Ordinanze n.36 del 05/05/2018 e n.44 del 11/07/2019;*
- *restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle Ordinanze n.36 del 22/02/2018 e n.44/2019 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti.*

**PRESO ATTO** che la durata del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 120/2017, possa essere fissata pari a 1550 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di verbale di consegna lavori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, con contestuale verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi del D.P.R. 120/2017 per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1** ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 745 del 29 maggio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, la positiva conclusione delle

attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione svolta ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo “*Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino – Vitulano. Lotto II: Telese – San Lorenzo Maggiore; lotto III: San Lorenzo Maggiore - Vitulano.*”, in quanto:

ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006:

- sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo “Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio Tratta Canello – Benevento II Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 2° Sub-lotto Telese – San Lorenzo 3° Sub-lotto San Lorenzo” con i progetti definitivi come approvati con l’Ordinanza Commissariale n.36/2018 per il 2° Sub-lotto Telese – San Lorenzo e con l’Ordinanza Commissariale n.44/2019 per il 3° Sub-lotto San Lorenzo;
- per quanto di competenza, è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo “Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio Tratta Canello – Benevento II Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 2° Sub-lotto Telese – San Lorenzo 3° Sub-lotto San Lorenzo” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Ordinanza Commissariale n.36/2018 di approvazione del Progetto Definitivo del 2° Sub-lotto Telese – San Lorenzo e nella Ordinanza Commissariale n.44/2019 di approvazione del Progetto Definitivo del 3° Sub-lotto San Lorenzo, come meglio specificato delle tabelle riportate nel parere n. 725/2023 dalla pagina 12 alla pagina 41 e dalla pagina 43 alla pagina 80, fermo restando l’ottemperanza delle altre prescrizioni di cui alle Ordinanze n.36 del 22/02/2018 e n.44/2019 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti”;
- restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle Ordinanze n.36 del 22/02/2018 e n.44/2019 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti.

Ai sensi del D.P.R. 120/2017:

- il Piano di utilizzo presentato, unico per entrambi i sub-lotti 2 e 3, in quanto affidati allo stesso Affidatario, ottempera alle condizioni ambientali impartite con il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2642/2018, allegato alla Determinazione Direttoriale DVA-DEC-77 del 19 febbraio 2018, e recepite nella sopra citata Ordinanza Commissariale n.36/2018 e alle condizioni ambientali indicate nel parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3005/2019 allegato alla Determinazione Direttoriale DVA-DEC-77 del 19 febbraio 2018, recepite nell’Ordinanza Commissariale n. 44/2019.

## **Articolo 2**

### ***Condizioni ambientali***

1. Il soggetto provvederà a trasmettere alla Direzione competente, del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, la documentazione progettuale, in riscontro a quanto indicato nelle tabelle di ottemperanza riportate dalla pagina 12 alla pagina 41 e dalla pagina 43 alla pagina 80, del predetto parere n.725/2023, ai fini delle successive periodiche attività di verifica della corretta attuazione di quanto prescritto e realizzazione dell’opera in questione, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

## **Articolo 3**

### ***Disposizioni finali***

1. Il presente provvedimento direttoriale corredato del parere n. 725 del 29 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA, è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero <https://va.mite.gov.it>

2. Il presente provvedimento direttoriale, corredato del parere n. 725 del 29 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società Italferr S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Campania. Sarà cura della Regione Campania comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)